



Protocollo generale I.S.S.
AOO-ISS 12/02/2021 0005472



Class: DAS 01.00 1

Istituto Superiore di Sanità

Roma

VIALE REGINA ELENA, 299
00161 ROMA
TELEGRAMMI:
ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 49901
TELEFAX: 06 49387118
<http://www.iss.it>

*Prot. N. 4648/DAS 01
LCSOS DAS 01*

*Risposta al N. 102 5/2/21
909 29/12/20*

Allegato

Arch. Carmela Bilanzone
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello Sviluppo (CreSS)
Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale
Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
e-mail CRESS@PEC.minambiente.it

EP Produzione S.p.A.
epproduzione@pec.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID VIP: 4805] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Centrale termoelettrica di Tavazzano Montanaso (LO)- realizzazione di un nuovo ciclo combinato in sostituzione della sezione 8". Proponente: Società EP Produzione S.p.A.

Prescrizioni per la realizzazione dell'Impianto

Relativamente al parere espresso con protocollo n. 38214 in data 11 dicembre 2020 sull'impianto in oggetto, la EP Produzione ha inviato una richiesta per verificare la corretta interpretazione delle prescrizioni incluse nel parere suddetto.

Analizzato il documento inviato dal proponente, di seguito si elencano le prescrizioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento sul territorio.

1. Attività di costruzione.

Prescrizione: il Proponente, durante l'esecuzione dei lavori, dovrà attuare le azioni di mitigazione per le emissioni di polveri riportate nello studio di impatto ambientale anche attraverso l'utilizzo di mezzi di cantiere a bassa emissione e mezzi di trasporto di più recente tecnologia (Euro V e/o Euro VI), dotare i camion di un copertura al fine di evitare la dispersione di polveri durante la movimentazione dei materiali pulverulenti in ingresso e in uscita dall'area di cantiere, utilizzare protezioni quali barriere antivento attorno alle aree di stoccaggio del materiale pulverulento e provvedere alla copertura di eventuali cumuli di materiali con teli impermeabili.

Ente di controllo: ARPA Lombardia

Termine per l'avvio della V.O. (verifica di ottemperanza): Fase di cantiere.

2. Esercizio dell'impianto

Prescrizione: a partire dall'entrata in esercizio commerciale del nuovo CCGT, che non dovrà comunque superare i 6 mesi dalla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso, il proponente dovrà esercire i gruppi della centrale termoelettrica (TGA+TGB+TG6+CCGT) in modo tale che le emissioni massiche annuali degli NOx (nel rispetto dei limiti assegnati alle concentrazioni medie orarie e giornaliere pertinenti) non superino quelle riferibili alle emissioni attuali determinate sulla base dello scenario di funzionamento effettivo, come riferito dal proponente per il triennio 2017-2018-2019, stimato in 635 t/anno. Vedi tabella sottostante, come già riportata nel parere ISS prot. N.38214 del 11.12.2020.

Le concentrazioni di NH₃ dovranno rispettare le medie annuali di 5 mg/Nm³

Impianto	Scenario attuale								
	ore/anno	NOx mg/Nm ³	Nm ³ /h	t/anno	t/anno effettivi 2017	t/anno effettivi 2018	t/anno effettivi 2019	% ore lavorate (2017- 2019)	Massima emissione t/anno
TGA	8760	30	1900000	499,32	130	174	250	26%- 50%	250
TGB	8760	30	1900000	499,32	160	199	234	32%- 47%	234
TG6	8760	30	1900000	499,32	151	80	95	19%- 30%	151
totale				1497,96					635
	Scenario futuro								
TGA	8760	30	1900000	499,32					250
TGB	8760	30	1900000	499,32					234
TG6	3000	30	1900000	171					171
CCGT	8760	10	3000000	262,8					262.8
totale				1432,44					917.8

Ente di controllo: MATTM

Termine per l'avvio della V.O. (verifica di ottemperanza): Fase di esercizio relativa all'anno di entrata in esercizio del nuovo CCGT

3. **Prima dell'avvio dell'esercizio e durante l'esercizio.**

Prescrizione: La realizzazione e l'esercizio dell'impianto deve vedere l'attivazione e la realizzazione dell'indagine ecotossicologica secondo quanto dichiarato dal Proponente.

Il Proponente predisporrà, in accordo con ARPA Lombardia, eventuali misure di monitoraggio *post-operam* da associare al Piano di monitoraggio proposto, per l'individuazione di potenziali impatti di ricaduta su suoli ad uso agroalimentare e zootecnico.

Ente di controllo: ARPA Lombardia

Termine per l'avvio della V.O. (verifica di ottemperanza): Prima dell'avvio della fase di esercizio

4. **Esercizio dell'Impianto.**

Prescrizione: Il monitoraggio *post-operam* dovrà inoltre riguardare i profili di salute seguendo quanto delineato nelle Linee Guida ISS e andrà anch'esso definito e realizzato in accordo con ATS competente.

Ente di controllo: ATS

Termine per l'avvio della V.O. (verifica di ottemperanza): Fase di esercizio relativa all'anno di entrata in esercizio del nuovo CCGT

5. **Esercizio dell'Impianto**

Prescrizione: Il monitoraggio *post-operam* dovrà riguardare anche i livelli ambientali di ammoniaca tramite la predisposizione di un sistema di monitoraggio da concordare con gli enti del territorio competenti.

Ente di controllo: ARPA Lombardia

Termine per l'avvio della V.O. (verifica di ottemperanza): Fase di esercizio relativa all'anno di entrata in esercizio del nuovo CCGT

In merito al punto 2, relativo alle emissioni in aria di ossidi di azoto, il proponente ha effettuato un approfondimento, i cui risultati sono stati trasmessi con il doc. No. P0014978-3 H16 Rev.0 –febbraio 2021: Stima delle Ricadute di particolato secondario – Confronto tra assetto attuale di esercizio e Assetto futuro, in data 5 febbraio 2021.

Il documento è stato redatto con lo scopo di descrivere e stimare le ricadute di particolato secondario derivanti dalle emissioni in atmosfera di NOx e NH₃, per i due scenari di funzionamento *ante* e *post operam*, per tenere conto anche del contributo dell'ammoniaca come era stato richiesto nei precedenti pareri. A tal fine, per stimare la formazione di particolato secondario, il proponente ha utilizzato un'applicazione specifica, MESOPUFF, all'interno della catena modellistica.

Le simulazioni sono state condotte sui due scenari di funzionamento rappresentati, in termini di ore di funzionamento, dalla tabella sottostante. Il proponente specifica che lo scenario futuro, così come riportato, rappresenta una delle ipotesi di lavoro dell'impianto che potrà essere adottata per rispettare comunque il flusso di massa totale annuale di NOx dall'impianto come prescritto al punto 2.

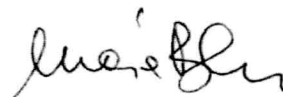
Scenario attuale ed Ipotesi di ore di funzionamento per lo scenario futuro

scenario	Gr. 5 TGA ore/anno	Gr.5 TGB ore/anno	Gr.6 TGC ore/anno	CCCGT ore/anno
Attuale	5952	5698	3713	-
Futuro	4500	4500	1500	6565

Le analisi modellistiche condotte dal proponente mostrano per la formazione di particolato secondario una situazione sostanzialmente inalterata rispetto a quella attualmente stimabile, con una lieve diminuzione nello scenario futuro per quanto riguarda la media annuale. La lieve diminuzione è confermata anche nel valore massimo di ricaduta nell'area di interesse.

Questa nota integra ed esplicita le prescrizioni di quanto riportato nel parere espresso dall'Istituto con protocollo n. 38214 in data 11 dicembre 2020

Il Direttore Del Dipartimento
Ambiente e Salute
Dott.ssa Lucia Bonadonna



Firmato digitalmente
da BONADONNA LUCIA
C: IT